



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze**

Roma 06 novembre 2007

Dott. Giuseppina Baffi  
Capo Dipartimento IV  
SEDE

OGGETTO: Diffida stragiudiziale.

In merito alla Sua risposta alla diffida stragiudiziale promossa dalla scrivente O.S., dobbiamo rilevare l'ennesimo tentativo di evitare risposte su argomenti evidentemente scomodi su cui l'Amministrazione, benché obbligata, non intende dare esecuzione alle vigenti normative.

Non si comprende, infatti, il perché la S.V. si dilunghi in una scontata quanto inutile illustrazione della Legge n. 241/90 mentre nulla viene detto sul diritto all'informazione, alla concertazione e consultazione che il CCNL attribuisce alle OO.SS.

Si rammenta a tal proposito che l'art. 6 CCNL, lettera A) obbliga l'amministrazione a fornire informazione preventiva su:

- *"implicazioni dei processi generali di riorganizzazione delle Amministrazioni, nonché quelle relative ai processi di riorganizzazione interna dei Dipartimenti e delle innovazioni tecnologiche ed organizzative";*
- *"Gli obiettivi e le modalità attuative del piano operativo, anche con riferimento all'economicità, all'efficacia ed alle professionalità necessarie, in relazione ai processi di esternalizzazione delle attività e dei servizi propri dell'Amministrazione..."*
- *"Programma dell'organo di vertice sui processi di esternalizzazione e reinternalizzazione";*
- *"Concessione in appalto di attività proprie dell'Amministrazione nell'ambito della disciplina fissata dalla legge."*

Non bisogna altresì dimenticare che il recente rinnovo del CCNL ha esteso la Concertazione sui seguenti argomenti:

- *"Implicazioni dei processi generali di riorganizzazione delle Amministrazioni, nonché quelle relative ai processi di riorganizzazione interna dei Dipartimenti e delle innovazioni tecnologiche ed organizzative";*
- *Gli obiettivi e le modalità attuative del piano operativo, anche con riferimento all'economicità, all'efficacia ed alle professionalità necessarie, in relazione ai processi di esternalizzazione delle attività e dei servizi propri dell'Amministrazione..."*

Anche per quanto riguarda il numero di militari della Guardia di Finanza presenti nel nostro Ministero ed impegnati in mansioni di competenza di personale civile, dobbiamo rilevare la totale mancanza di volontà della S.V. a dare riscontro a legittime richieste della UILPA MEF volte a rappresentare l'inaccettabile emorragia di denaro pubblico attualmente in corso presso il Ministero dell'Economia e Finanze.

IL COORDINATORE NAZIONALE  
(Enrico Chiacchiararelli)